

IL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO 1946 PORTA IN ITALIA LA REPUBBLICA. PER LA PRIMA VOLTA VOTANO ANCHE LE DONNE. NEL 1948 ENTRA IN VIGORE LA COSTITUZIONE CHE RENDE L'ITALIA UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA PARLAMENTARE. LA LEGGE ELETTORALE DELLE CARRIERE È DI TIPO PROPORZIONALE. SI PORTA IN ITALIA UN VASTO SISTEMA DI PARTITI: LA DEMOCRAZIA CRISTIANA, IL PARTITO COMUNISTA, IL PARTITO D'AZIONE, IL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO, ALCUNI "PARTITI LAICI", "RIFORMISTI" E "PIÙ TARDI", I RADICALI, I VERDI E LA LEGA NORD. ATTRAVERSO VARIE LEGISLAZIONI E PROCESSI SPOSSOITI RILUTTOSI L'ITALIA ARRIVA AI GIORNI NOSTRI LASCIA DO AL LETTORE L'ANALISI DI TALI PROCESSI.

DOPOGUERRA, RICOSTRUZIONE E "BOOM"
L'ITALIA ESCE FOLTO INDEBOLITA DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA RICOSTRUZIONE RICHIEDE INCENTIVI, SPORZI, MA - GIÀ VERSO LA META DEGLI ANNI CINQUANTA - INIZIA A DELINERARSI IL BOOM ECONOMICO CHE PORTA L'ITALIA A TRASFORMARSI DA PAESE AGRICOLO A PAESE INDUSTRIALE. IL NUOVO "BENESSERE" PORTA AI FENOMENI DI MASSA: L'AUTO, LA VACANZA AL MARE O IN MONTAGNA, I DIVERTIMENTI, L'ABBIGLIAMENTO. NASCE PERÒ ANCHE IL CONSUMISMO, CIOÈ LA CREAZIONE DI BISOGNI "ARTIFICIALI" CHE PORTANO ALLO "SPRECO PIANIFICATO" PER INDURRE IL CONSUMO. SI VERIFICANO ANCHE L'OMOLOGAZIONE DI DETERMINATI STILI DI VITA E LA MODERNIZZAZIONE DEI COSTUMI. VI SONO FENOMENI DI MIGRAZIONE INTERNA: DAL SUD NORDI VANNO A CERCARE LAVORO AL NORD. LE CITTÀ INDUSTRIALI DEL NORD SI SVILUPPANO MENTRE RITARDE IL BIVARIO TRA NORD E SUD, AGGRAVATO DALLA PRESENZA DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

DAGLI ANNI SESSANTA AGLI ANNI OTTANTA
NEGLI ANNI SESSANTA IL BOOM ECONOMICO RAGGIUNGE L'APICE PER POI INIZIARE LA REGRESSIONE. NEGLI ANNI SETTANTA SI PRESENTA LA CRISI AGGRAVATA DAL TERRORISMO. NEGLI ANNI OTTANTA LA SITUAZIONE MIGLIA E SI HA UN NUOVO CONSUMISMO, QUELLO DELLA FASE POST-INDUSTRIALE, DELL'INFORMATICA.

GLI ANNI NOVANTA E IL NUOVO MILLENNIO
A PARTIRE DAGLI ANNI NOVANTA INIZIA IL CICLO RECESSIONE CHE PROSEGUE ANCORA OGGI. DEFICIT E INFLAZIONE DETTONO IN CRISI L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA. L'EUROPA SCEGLIE LA STRADA DELLA MONETA

UNICA, CHE PERÒ NON BASTA A BLOCCARE LA CRESCITA DELLA DISOCCUPAZIONE AGGRAVATA DALLA GLOBALIZZAZIONE NEL 2001 INIZIA LA RECESSIONE MONDIALE CHE CONDUCERÀ ALLA CRESCITA ZERO DELL'ITALIA NEL 2006. RILEVANTI SONO INFINI I FENOMENI DI IMMIGRAZIONE DAI PAESI DELL'EST E DA QUELLI EXTRACOMUNITARI.

L'EDITORIA

DAL PUNTO DI VISTA DELL'EDITORIA ABBIAMO LA CONCENTRAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI DA PARTE DELLE CASE EDITRICI RAGGIORI. ALCUNI LIBRI RAGGIUNGO TALE FATTURA DA ESSERE DETTI "BEST-SELLERS". SI DIFFONDONO ANCHE I TASCABILI. NELL'ITALIA POST-BELLICA È DIVENUTO SORTA UN'INDUSTRIA CULTURALE.

MENTRE PERÒ IL NUOVO STILE DI VITA CONSENTIREBBE UNA MAGGIORE DIFFUSIONE DEI LIBRI, GLI ITALIANI NE LEGGONO POCI. QUESTA È UNA GRAVE RANCANZA DI CUI SONO COLPEVOLE ANCHE LA SCUOLA E GLI AMBIENTI FAMILIARI. A OGNI MODO I GENERI DIFFUSI MAGGIORMENTE SONO I POLIZIESCHI, I ROMANZI D'AVVENTURA E DI FANTASCIENZA. IL ROMANZO HA IL PREDOMINIO.

GIORNALI, TELEVISIONE E INTERNET

I MEZZI DI DIFFUSIONE DELLE IDEE SONO I GIORNALI, LA TELEVISIONE, LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E INTERNET, ECC.³ IN ALCUNI CASI PERÒ LE INFORMAZIONI SONO MANIPOLATE. L'INFORMAZIONE È SOLO APPARENTERENTE LIBERA. INIZIALMENTE LA TV ERA MONOPOLIO DI STATO, POI È NATA LA TV COMMERCIALE PRIVATA. CON INTERNET NASCE UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA.

SCUOLA E UNIVERSITÀ

MENTRE LA SCUOLA MEDIA INFERIORE VIENE RIFORMATA (CIÒ NON ACCADE A QUELLA SUPERIORE (ALTRENO FINO AL 2006), CHE RIMANE LEGATA ANCORA ALLA RIFORMA GENOVESE DEL 1923.

SI AVVIA IL PROCESSO DELLA SCOLARIZZAZIONE DI MASSA, AL CARICATO ANCHE ALL'UNIVERSITÀ. SI VERIFICA PERCIÒ IL FENOMENO DELLA DISOCCUPAZIONE INTELLETTUALE. COL 1968 SI HA LA GRANDE RIFORMA DEI COSTUMI CHE PARTE DALLA SCUOLA.

GLI INTELLETTUALI

GLI INTELLETTUALI PROVENGONO GENERALMENTE DAI CETI MEDI (ECCEZIONE È, AD ESEMPIO, L'ARISTOCRATICO TOMASI DI CRAPESCEZZA). ESSI SONO, SPESSE VOLTE, ANCHE TECNICI INDUSTRIALI.

VI SONO POI SCRITTORI PROFESSIONISTI, CHE VIVONO DEL RENDITE DELLE LORO OPERE, E NON PROFESSIONISTI, CHE HANNO UN ALTRO LAVORO PRINCIPALE.

GLI SVILUPPI FILOSOFICI

ACCENNATO AD ALCUNI FENOMENI E CORRENTI DI PENSIERO CHE NOI ANALIZZEREMO PIÙ APPROFONDITAMENTE IN FILOSOFIA:

- IL MARXISMO CHE ARRIVA A CONTRARSI CON L'IDEALISMO. AD ESSO SONO LEGATI I NOMI DI VITTORINI, LUKÁCS E DEGLI ESPONENTI DELLA SCUOLA DI FRANCOFORTE (ADORNO, HORKHEIMER, MARCUSE, BENJAMIN).
- L'ESISTENZIALISMO DI HEIDEGGER, JASPERS E SARTRE.
- LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE UMANE CHE INFLUENZA, ANCHE L'EDUCAZIONE.
- LO STRUTTURALISMO.
- LA SERVOLOGIA.
- L'ERMENTICA DI GADAMER.
- IL POSTMODERNO.

LA LINGUA

DAL PUNTO DI VISTA LINGUISTICO VI SONO FATTORI DI COESIONE: LA SCORRIZIONE DI RUSSA, LE MIGRAZIONI INTERNALE, LA TELEVISIONE, I DIALETTI PERSISTONO FINCHÉ PIANO PIANO SCORRANO E LA PERSISTENZA DIVIENE PRESERVAZIONE DEL PATRIMONIO DIALETTALE. L'ITALIANO DIVIENE STANDARDIZZATO, ANCHE SE RATTIENE LA MORFOLOGIA REGIONALE. LA GLOBALIZZAZIONE RICHIEDE LA CONOSCENZA DELL'INGLESE È NECESSARIO IL BILINGUISMO.

LA LINGUA LETTERARIA VARIA DA AUTORE AD AUTORE: ALCUNI USANO IL DIALETTO, ALTRI UNA LINGUA STANDARD PIÙ SEMPLICE, ALTRI UNA LINGUA PREZIOSA. LA POESIA È VARIEGATA E PRESENTA L'IMPULSO DI AVANGUARDIE ED ERMETISMO.